

Oggetto: FIRENZE FIERA S.P.A. ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 09/12/2025

Il Presidente riferisce che la società Firenze Fiera s.p.a. ha convocato l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 5 dicembre 2025 alle ore 15:30 in 1° convocazione e **per il giorno 9 dicembre 2025 alle ore 10:30** in 2° convocazione presso la sede della società in Piazza Adua 1 a Firenze, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Aumento del capitale sociale a pagamento da sottoscriversi in danaro per un ammontare massimo di 6,350 milioni di euro;
- 2) Modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale.

Firenze Fiera aveva già convocato l'assemblea straordinaria per l'aumento di capitale lo scorso 29 luglio, ma ogni decisione era stata rinviata ad una successiva assemblea. Nella nota tecnica inviata per l'assemblea di luglio, la società, dopo aver commentato i risultati positivi del bilancio al 31.12.2024, sottolineando l'importante incremento del fatturato, ha sostenuto che non sono del tutto scomparse le criticità e che per raggiungere l'equilibrio economico finanziario "resta fondamentale l'impegno degli Enti proprietari nel sostenere la Società nella sua sfida allo sviluppo sostenibile dei prossimi anni, sia attraverso un'operazione di aumento di capitale che attraverso l'attuazione del piano di ristrutturazione della Fortezza da Basso".

Il Presidente richiama quindi la nota tecnica predisposta dagli uffici in preparazione dell'odierna seduta, dove è illustrato come sarà articolato l'aumento di capitale dall'attuale importo di 21.778.035,84 ad euro 28.128.035,84 mediante emissione di massimo numero 1.603.535 azioni, senza sovrapprezzo.

I soci Camera di Commercio di Firenze, Comune di Firenze e Città Metropolitana hanno approvato il Piano di Rilancio e Sviluppo di Firenze Fiera e deliberato di approvare la proposta di aumento del capitale sociale, pur rinunciando alla relativa sottoscrizione. La Regione Toscana, che aveva già previsto nel bilancio 2025 uno stanziamento di 6,5 milioni di euro per la ricapitalizzazione della società, ha invece manifestato l'intenzione di sottoscrivere l'aumento di capitale, subordinandolo alla stipula di un patto parasociale tra i soci pubblici volto a garantire l'esercizio del controllo pubblico sulla società. Tuttavia, il testo del patto di sindacato già approvato da Regione Toscana, Camera di Commercio di Firenze, Comune di Firenze e Città Metropolitana non attribuisce alla Camera di Commercio di Pistoia-Prato un ruolo idoneo a incidere effettivamente sulle scelte strategiche della società.

Dal punto di vista operativo, la Corte dei conti ha precisato che la sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte di un'amministrazione già socia, non rientra nei controlli previsti dall'art. 5 del testo unico delle società pubbliche, pertanto la delibera non va trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti per acquisire il parere preventivo. Resta tuttavia la necessità di motivare analiticamente l'eventuale sottoscrizione dell'aumento di capitale sotto il profilo della necessità ai fini del perseguitamento delle finalità istituzionali, della convenienza economica e sostenibilità finanziaria, del rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa nonché della compatibilità dell'operazione con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato.

Segue ampia discussione, al termine della quale,

LA GIUNTA

UDITO il relatore e i vari interventi;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 recante “Attuazione della delega di cui all’articolo 10 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 per il riordino delle funzioni e del funzionamento delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura”;

VISTO il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;

VISTO il vigente Statuto della Camera di Commercio di Pistoia-Prato;

ATTESO che la Camera è socia di Firenze Fiera s.p.a., con n. 253.982 azioni ordinarie (corrispondenti al 4,6183% del capitale sociale);

VISTO l’avviso di convocazione dell’assemblea dei soci (PG 0049181/E del 17.11.2025) ed il relativo ordine del giorno;

VISTO il testo del patto parasociale approvato dalla Regione Toscana e trasmesso in data 18.11.2025 (PG 0050203/E);

VISTO lo statuto della Società Firenze Fiera s.p.a.;

ATTESO che nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie adottato dalla Giunta camerale con delibera n. 111/2024 del 4.12.2024 a norma dell’articolo 20 del sopra citato Testo Unico, la partecipazione in Firenze Fiera s.p.a. è stata considerata da mantenere con azioni di monitoraggio alla luce dell’adozione del piano industriale e delle decisioni degli altri soci pubblici;

TENUTO conto dei principi di efficiente gestione, tutela della concorrenza e del mercato e razionalizzazione della spesa pubblica di cui all’art. 1 del Testo Unico citato, e VALUTATA la proposta in relazione ad eventuali profili di pregiudizio al valore della partecipazione;

RITENUTO che l’eventuale investimento in Firenze Fiera non è previsto negli strumenti di programmazione della Camera di Commercio di Pistoia-Prato;

CONSIDERATO che l’aumento di capitale potrà trovare integrale copertura con la sottoscrizione da parte della Regione Toscana;

RICHIAMATA la precedente deliberazione n. 054/2025 del 17.07.2025;

REPUTATO che al momento non vi siano le condizioni per l’approvazione dell’operazione di aumento di capitale, anche in considerazione dell’entità della partecipazione detenuta nella società;

All’unanimità,

DELIBERA

di non partecipare all'assemblea straordinaria dei soci di Firenze Fiera s.p.a., convocata in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 2025 alle ore 10.30.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Dalila Mazzi)

Documento informatico originale sottoscritto con firma digitale, conformemente alle Regole tecniche di cui al DPCM 22 febbraio 2013, e conservato secondo le Regole tecniche concernenti la formazione, protocollazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, adottate da AGID in attuazione del CAD.